



COMUNE DI MEOLO

Città Metropolitana di Venezia

ORIGINALE

Deliberazione N. 17
in data 21-03-17

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Ordinaria - Seduta Pubblica di Prima convocazione

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017/2019**

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventuno** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella Residenza Municipale, convocato nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del presente argomento sono presenti i Signori:

ALIPRANDI LORETTA	Presente
De Luigi Moira	Presente
Meneghel Manuel	Presente
Piovesan Giampiero	Presente
Frasson Emanuele	Presente
Pierazzo Anna	Presente
Brollo Stefano	Presente
Benetton Alice	Presente
Vio Giulia	Presente
Celli Sara	Presente
Mazzon Massimo	Presente
Zanin Sonia	Presente
Tessari Giuseppino	Presente

Presenti n. 13, Assenti n. 0

Assiste alla seduta il/la Sig./Sig.ra GHEDIN DANIELA Segretario.

La Signora ALIPRANDI LORETTA nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta e designa a Scrutatori i Signori:

Frasson Emanuele

Pierazzo Anna

Benetton Alice

L'Assessore Piovesan relaziona sulla proposta di deliberazione in oggetto, che, unitamente all'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2017-2018-2019, viene sottoposta al Consiglio Comunale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che dal 01.01.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126;
- che l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 11 del D. Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D. Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- il comma 1, che definisce gli schemi di bilancio che tutte le amministrazioni pubbliche devono adottare;
- il comma 14, secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO pertanto che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2017-2019, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri.

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa.

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dal 1 gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi.

DATO ATTO inoltre che sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui.

DATO ATTO che le previsioni di entrata e di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Dirigenti e sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, tenuto conto delle esigenze dei servizi e degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2017.

DATO atto che il programma triennale delle opere pubbliche è stato adottato dalla Giunta Comunale con atto deliberativo n. 84 del 14 ottobre 2016 ed è stato pubblicato all'albo pretorio online, così come prescrive la normativa in materia di opere pubbliche.

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”*

VISTA la legge di stabilità 11.12.2016, n. 232, la quale dispone che anche per l'anno 2017 è sospeso il potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi nonché delle addizionali ad essi attribuiti con legge dello Stato, imponendo di fatto il divieto per gli enti territoriali di deliberare aumenti di prelievo sui tributi propri rispetto al prelievo fiscale del 2015 e, tra l'altro:

- Conferma del blocco per l'anno 2017 degli aumenti di tributi ed addizionali degli Enti territoriali (Tasi, IMU, addizionale IRPEF);
- Conferma dell'esclusione dalla TASI degli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale (ad esclusione degli immobili appartenenti alle cat. catastali A1 – A8 – A9);
- Conferma delle agevolazioni IMU sulle abitazioni in comodato d'uso: la base imponibile è ridotta del 50% nel caso in cui il comodato operi a favore di parenti di primo grado in linea retta che utilizzano l'immobile come abitazione principale, a condizione che il contratto venga registrato e a patto che il comodante possieda un solo immobile nel territorio italiano oltre all'eventuale abitazione principale propria non di lusso;
- Compensazione ai Comuni del minor gettito IMU e TASI tramite FSC; nell'attribuzione del FSC per l'anno 2017 sarà dato maggior peso alla posizione del Comune rispetto ai costi standard determinati a livello nazionale

RILEVATO che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 14 febbraio 2017 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2017;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 24 febbraio 2017 sono state confermate/ridotte le tariffe dei servizi a domanda individuale dei servizi sociali per il 2017;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 24 febbraio 2017 sono state approvate/confermate le tariffe e i canoni di concessione dei servizi cimiteriali;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 24 febbraio 2017 sono state confermate le tariffe per l'uso della sala consiliare ed istituita la tariffa per le celebrazioni dei matrimoni e costituzione di unioni civili;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 14 marzo 2017 sono state determinati, in riduzione, i valori di riferimento per le aree edificabili per l'anno 2017;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 21 marzo 2017 sono stati istituiti i diritti di istruttoria per i procedimenti amministrativi di competenza del S.U.A.P.;

RILEVATO, inoltre, che:

- per quanto attiene alle aree da destinarsi a residenza, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 14 della Legge 26 aprile 1983, n. 131, le stesse vengono individuate come segue:

a) P.E.E.P 3° stralcio della frazione di Losson della Battaglia:

- **lotto A):** mq. 736 di terreno, per complessivi n. 1 lotto, corrispondenti ad un volume edificabile di mc. 690 per il prezzo di € 34,76/mc.;

- **lotto B):** mq. 668 di terreno, per complessivi n. 1 lotto, corrispondenti ad un volume edificabile di mc. 735 per il prezzo di € 34,76/mc.;

b) Nuovo P.E.E.P località Marteggia: sono disponibili complessivamente mq. 10.115,00 di terreno, per complessivi n. 10 lotti, corrispondenti ad un volume edificabile di mc. 14.580 per il prezzo di euro 43,887/mc.

Si dà atto, inoltre, che il Comune non dispone attualmente di nessun fabbricato per la cessione nell'ambito dei Piani di zona per l'edilizia economica e popolare ovvero aree nell'ambito dei Piani per gli insediamenti produttivi e terziari;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 21.4.2015 è stata operata ricognizione delle indennità di funzione spettante al sindaco e agli assessori, ex D.M. 4 aprile 2000, n. 119;

- l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000.

- per quanto concerne le entrate correnti, si sono tenute a riferimento quelle previste nel Bilancio del precedente esercizio, con le modifiche conseguenti al gettito tendenziale delle stesse, valutabile a questo momento, con riferimento alle norme legislative vigenti, nonché agli elementi di valutazione di cui si dispone relativamente all'esercizio 2017;

- per quanto concerne il finanziamento degli investimenti si è tenuto conto delle norme relative alle fonti di finanziamento e delle risorse effettivamente acquisibili;

- per quanto concerne le spese correnti, sono stati previsti gli stanziamenti per assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'Ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;

- è stato tenuto conto delle disposizioni normative per la programmazione degli investimenti;

- le spese del personale sono state calcolate sulla base del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e dell'ordinamento professionale e risulta rispettata la limitazione di spesa ex art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 e smi;

- l'art. 1, comma 236, della legge 208/2015 (legge di stabilità 2016) prevede che, a decorrere dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del Dlgs. n. 165/01, non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 e sia comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. In sostanza, la norma introduce nuovamente le limitazioni già previste per gli anni 2011-2014 dall'art. 9, comma 2-bis, del Dl. n. 78/10, convertito con Legge n. 122/10, il quale prevedeva che il "Fondo salario accessorio" non potesse superare il corrispondente importo dell'anno 2010 e fosse automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizi;

- preso atto del disposto di cui all'art. 6, comma 7, "Spese per studi ed incarichi di consulenza" D.L. 78/2010, convertito con Legge 122/2010, il limite massimo previsto in bilancio è pari ad €. 4.450,00 (la ricostruzione del limite è stata operata a partire dal monte della spesa afferente all'anno 2009);

- gli incarichi di consulenza informatica possono essere conferiti solo in casi eccezionali da motivare adeguatamente ed in ragione della soluzione di problemi specifici per il funzionamento dei sistemi stessi;
- in relazione ai vincoli posti dalla disciplina vigente, l'ente potrà acquistare immobili o stipulare contratti di locazione passivi, solo in casi eccezionali;
- potrà acquistare beni mobili ed arredi per la sola quota pari al 20% della spesa mediamente sostenuta allo stesso titolo nel biennio 2010 – 2011 (fatte salve le esclusioni previste dal legislatore);
- non potrà acquistare, né stipulare contratti di leasing per autovetture (fatte salve le deroghe previste dal legislatore);
- gli acquisti di beni e servizi (ivi compresi energia elettrica, gas, carburanti e contratti di telefonia) di importo inferiore alla soglia comunitaria dovranno essere effettuati facendo ricorso al ME.PA. o alle centrali regionali di riferimento;
- la consistenza del fondo di riserva risulta rispettare i vincoli di cui all'art. 166 Tuel, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. g) D.L. 174/2012 ed è pari, per il 2017, allo 0,58% delle spese correnti;
- viene previsto l'accantonamento di una quota dei proventi derivanti dagli oneri per le opere di urbanizzazione secondaria per finanziare interventi relativi alla categoria delle chiese e degli altri edifici religiosi, previsto dall'art. 2 della L.R. Veneto n. 44 del 20.8.1987;

RITENUTO di confermare in € 18,08 l'importo del gettone di presenza spettante ai consiglieri comunali per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale e delle relative Commissioni, pari all'importo base stabilito dal D.M. 119/2000 per i Comuni della fascia 1.001-10.000 abitanti;

RILEVATO che il Comune di Meolo non versa né in condizioni di dissesto finanziario né in condizioni di deficit strutturale;

VISTO il Regolamento di contabilità del Comune e la normativa in materia;

APPURATO che le previsioni di entrata e di spesa iscritte in termini di competenza nella manovra di bilancio 2017/2019 non confliggono con il raggiungimento degli obiettivi programmatici del pareggio di bilancio;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio” di cui all'art. 18-bis, comma 1, del D.Lgs. 118/2011 e al Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015.

VISTO il Documento unico di programmazione (DUP), approvato congiuntamente allo schema di bilancio 2017/2019 con delibera di Giunta Comunale n. 10 in data 14.2.2017 – composto da Sezione Strategica e Sezione Operativa, del quale formano parte integrante anche:

- a) la programmazione triennale delle opere pubbliche di cui alla delibera di GC n. 84/2016;
- b) la proposta di programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019;
- c) il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- d) il piano triennale di razionalizzazione ed utilizzo beni;

CONSIDERATO:

- che gli schemi dei documenti contabili in argomento sono stati trasmessi in data 28.2.2017 a mezzo Pec ai Consiglieri comunali, nei termini stabiliti dal vigente Regolamento di contabilità, per le finalità previste dal secondo comma dell'art. 174 del D.Lgs. 267/2000;
- sono state esperite tutte le fasi procedurali previste dal Regolamento di contabilità in ordine alla sessione di bilancio;

- il deposito degli atti a disposizione dei Consiglieri dell'Ente è stato curato per le finalità di cui all'art. 174, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che gli atti contabili di programmazione sono stati esaminati e discussi dalla Commissione consiliare n. 1 nella seduta del 14 marzo 2017.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, all'approvazione del bilancio 2017/2019.

VISTA la relazione in data 21.2.2017 dell'Organo di Revisione Economico-Finanziaria, con la quale viene espresso parere favorevole sui documenti suddetti, allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e smi;

ACQUISITI i pareri favorevoli sull'regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore II - Programmazione e Finanza, espressi sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Con l'assistenza giuridico - amministrativa del Segretario comunale, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del T.U.E.L.;

Con voti favorevoli n. 9, contrari n. 4 (Mazzon - Vio - Benetton - Celli), espressi nelle forme di legge dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Per le motivazioni espone in premessa, formanti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, di approvare:

- a) Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2017-2019, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 10 del 14.2.2017, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale e redatto in base alle indicazioni di cui al punto 8) del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.
- b) Il bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019 e relativi allegati, le cui risultanze finali sono indicate nel seguente prospetto riassuntivo, utilizzando la struttura di Bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011;

ENTRATE PER TITOLI				
TITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00

	Utilizzo avanzo di Amministrazione	145.158,04	140.823,91	136.433,65
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	145.158,04	140.823,91	136.433,65
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.127.750,00	3.057.750,00	3.037.750,00
2	Trasferimenti correnti	325.600,00	322.600,00	322.600,00
3	Entrate extratributarie	773.700,00	723.700,00	723.700,00
4	Entrate in conto capitale	416.092,00	100.092,00	100.092,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	660.000,00	660.000,00	660.000,00
	TOTALE	5.603.142,00	5.164.142,00	5.144.142,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.748.300,04	5.304.965,91	5.280.575,65

SPESE PER TITOLI				
TITOLI	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
1	Spese correnti	3.990.613,61	3.881.414,13	3.873.257,53
2	Spese in conto capitale	416.092,00	100.092,00	100.092,00
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
4	Rimborso di prestiti	236.436,39	222.635,87	210.792,47
5	Chiusura anticipazioni	445.158,04	440.823,91	436.433,65
7	Partite di giro	660.000,00	660.000,00	660.000,00
	TOTALE	5.748.300,04	5.304.965,91	5.280.575,65
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.748.300,04	5.304.965,91	5.280.575,65

- c) Di dare atto che, come si evince dai prospetti allegati, nel bilancio di previsione 2017/2019 è garantito il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come previsti dalla Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), dalla Legge 164/2016 e dalla legge 11.12.2016, n. 232 (legge di stabilità 2017);
- d) Di dare atto che:
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 14 febbraio 2017 si è provveduto a destinare i proventi delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada per l'anno 2017;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 24 febbraio 2017 sono state confermate/ridotte le tariffe dei servizi a domanda individuale dei servizi sociali per il 2017;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 24 febbraio 2017 sono state approvate/confermate le tariffe e i canoni di concessione dei servizi cimiteriali;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 13 del 24 febbraio 2017 sono state confermate le tariffe per l'uso della sala consiliare ed istituita la tariffa per le celebrazioni dei matrimoni e costituzione di unioni civili;
 - con deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 14 marzo 2017 sono state determinati, in riduzione, i valori di riferimento per le aree edificabili per l'anno 2017;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 21 marzo 2017 sono stati istituiti i diritti di istruttoria per i procedimenti amministrativi di competenza del S.U.A.P.;
- e) Di dare atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art 1, comma 169, della Legge 296/2006, risultano confermate per l'anno 2017 le aliquote, detrazioni d'imposta e le tariffe non esplicitamente modificate.

Con successiva, separata votazione, riportante voti favorevoli n. 9 e contrari n. 4 (Mazzon - Vio - Benetton - Celli), espressa in forma palese dai n. 13 Consiglieri presenti e votanti, stante l'urgenza, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Allegato alla delibera nr. 17 del 21-03-2017

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE E
BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2017/2019**

ESTENSIONE DEL PARERE

(Art. 49- comma 1 e art. 147 bis, come introdotto dall'art. 3, comma 1 lett. d) L. 213/2012 del D.Lgs n. 267/2000 T.U.
delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali)

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione di supporto ed istruttoria, i sottoscritti esprimono il seguente parere:

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA

li, 16-03-2017

Il Responsabile di Settore
SGNAOLIN GINO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

PARERE: Favorevole IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

li, 16-03-2017

Il Responsabile di Settore
SGNAOLIN GINO

(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE
ALIPRANDI LORETTA
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

IL SEGRETARIO COMUNALE
GHEDIN DANIELA
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. Pubbl.

Si certifica che copia della presente delibera viene oggi affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Addì _____

LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA
Dott.ssa Viviana Spitaleri
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA il _____ ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del T.U. n. 267/2000.

Addì _____

LA RESPONSABILE DI SEGRETERIA
Dott.ssa Viviana Spitaleri
(firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 D. Lgs. 39/1993)
